
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponei Cascone
Filipponei Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Angelo Aliquò
Arch. Angelo Aliquò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di determinazione, ai sensi dell'art. 53 n.2 della L.R. 03/11/1993
n. 30, viene pubblicata all'albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 gg.
consecutivi, dal **3 FEB. 2013**

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponei Cascone
Filipponei Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. **240** DEL **29 GEN. 2013**

COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO

Esecutiva: SI
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: PRCEDURA AZIENDALE SULLA GESTIONE DEI MINORI VITTIME DI
ABUSO E MALTRATTAMENTO E DELLE LORO FAMIGLIE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Giuseppe Rizza

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Tolomeo

Il **29 GEN. 2013** nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario
Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art.20, comma 3 della L.R.
5/2009 con Decreto Assessoriale n.02617 del 05/12/2012.

con l'assistenza Sig. Filipponei Cascone quale segretario verbalizzante,
adotta la seguente deliberazione:

- Premesso che L'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa ha tra i suoi compiti istituzionali la presa in carico dei minori e delle loro famiglie nei casi di abuso e maltrattamento sui minori avvenuti nel territorio della provincia di Ragusa;
- Che le strutture aziendali preposte a tale compito sono :
 - a) Il Dipartimento di Salute Mentale con la sua U.O.C. di NPIA articolata su tre equipe distrettuali per la valutazione e presa in carico dei minori;
 - b) Il Dipartimento Materno Infantile che nella sua componente territoriale aggrega i Consultori Familiari nella S.C. "Coordinamento interdistrettuale delle attività dei Consultori Familiari territoriali" per la presa in carico della famiglia;
 - c) Il Servizio di Psicologia, S. C. in staff alla Direzione Generale", per la valutazione delle competenze genitoriali.
- Che il modello organizzativo ed operativo a cui si fa riferimento è indicato dal PSR e dalle Linee Guida Regionali "Pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza" giusto D.A. n.560 del 23 marzo 2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n.17 del 27 aprile 2012;
- Che la presente procedura va applicata a tutti i casi di abuso e/o maltrattamento e/o rischio di violenza sui minori per i quali è stato emesso un decreto dal Tribunale dei Minorenni e trasmesso alle strutture dell'ASP di Ragusa per gli specifici interventi;
- Atteso che l'attività di Coordinamento Funzionale viene svolta, nell'ASP di Ragusa, dal "Case Manager" formato da un'equipe di assistenti sociali rappresentativa dei tre distretti, la quale accoglierà il decreto emesso dal Tribunale dei Minorenni di Catania e lo trasmetterà per le specifiche competenze alla NPI dedicata per la relativa valutazione e la presa in carico del minore e al Centro per la valutazione della famiglia formato da psicologi rappresentativi dei tre distretti nominati dal Direttore della S.C. di Psicologia e dal Direttore del Coordinamento interdistrettuale delle attività dei Consultori territoriali e, per quanto riguarda gli interventi sulla famiglia; il "case manager" nelle attività di coordinamento funzionale sarà coadiuvata da un referente per i casi dei minori vittime o a rischio di abuso e/o maltrattamento;
- Visto l'allegato "A" relativo alla "Procedura sulla gestione dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie" firmato dai responsabili delle strutture interessate che fa parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. Approvare la "Procedura Aziendale sulla gestione dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie" giusto allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento ;
2. Dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione;
3. Il presenta atto non comporta impegno di spesa.


